



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: Glicole propilenico Veg.

Data di revisione: 20.03.2023

Versione: 10.0

Data ultima edizione: 08.12.2018

Data di stampa: 20.03.2023

GAMMA CHIMICA SPA raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: Glicole propilenico veg.

Nome chimico della sostanza: Propanediolo

CASRN: 57-55-6

N. CE: 200-338-0

Numero di registrazione REACH: 01-2119456809-23-

Codice commerciale : 63603011-63603012

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Produzione di sostanza, industriale Distribuzione della sostanza, uso industriale Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele, industriale Usi in rivestimenti, industriale Usi in rivestimenti, dei consumatori Uso come leganti e agenti di rilascio: Industriale (SU3) Fluidi funzionali per uso industriale Uso in laboratori, industriale Produzione del polimero: Industriale (SU10) Gomma produzione e lavorazione, industriale Prodotti chimici per il trattamento delle acque Per uso industriale. Agenti chimici minerari. Uso in laboratorio, professionale Uso come leganti e agenti di rilascio, professionale Uso professionale di agenti di pulitura. uso professionale Usi: materiali di rivestimento, professionale Fluidi funzionali, professionale Applicazioni di scongelamento e anti-gelo, professionale Uso professionale dei prodotti chimici nel settore. Usi nei materiali da rivestimento, uso al consumatore Uso in detersivi, dei consumatori Fluidi funzionali, consumatore Altri usi al consumo Uso dei consumatori in agrochimici. Applicazioni di scongelamento e anti-gelo, consumatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.

Via Erzelli, 9

16152 Genova – IT

Tel: +39 (0)10 6502941

E-mail: info@andreagallo.it

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti:

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente: tel. +39 02 9317901 Orari Ufficio (8.00 - 17.00)

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Questo prodotto è una sostanza.

| CASRN / N. CE / N. INDICE | Numero di registrazione REACH | Concentrazione | Componente | Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 |
|---|-------------------------------------|----------------|--------------|--|
| CASRN 57-55-6 N. CE 200-338-0 N. INDICE — | 01-2119456809-23 | > 99,5 % | Propanediolo | Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 20 000 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 317,042 mg/l, 2 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg |

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata.. Estintori a polvere chimica.. Estintori ad anidride carbonica.. Schiuma.. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente..

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getto d'acqua diretto.. Può propagare il fuoco..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Monossido di carbonio.. Anidride carbonica..

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Il contenitore può rompersi per la formazione digas in caso di incendio.. Una violenta generazione di vapore o una eruzione può accadere su applicazione diretta di flusso d'acqua sul liquido caldo..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato.. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato.. Effettuare interventi anti-incendio da posizioni protette o a distanza di sicurezza. Considerare anche la possibilità di usare idranti e spruzzatori automatici.. Allontanare immediatamente tutto il personale dall'area in caso di rumore nascente dalla sfiatura del dispositivo di sicurezza o discolorazione del contenitore.. Liquidi incendiati possono essere spenti per diluizione con acqua.. Non utilizzare un getto d'acqua diretto. Può estendere l'incendio.. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza pericolo.. Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante..

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti).. Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Tenere il personale fuori dalle zone basse. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Qualsiasi materiale assorbente. Raccogliere in contenitori adatti aperti e propriamente etichettati. Lavare il sito del versamento con grandi quantità d'acqua. Grossi spargimenti: Circondare l'area per contenere la perdita. Pompate dentro recipienti adatti e correttamente etichettati. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

6.4 Riferimento ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Sversamenti di queste sostanze organiche su materiali isolanti caldi a base di fibre bollenti possono portare ad una diminuzione della temperatura di autoignizione, con conseguente e probabile combustione spontanea. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Immagazzinare lontano dalla luce solare diretta o dalla luce ultravioletta. Quando il materiale non viene usato, tenere il contenitore ermeticamente chiuso. Proteggere dall'umidità atmosferica. Immagazzinare in contenitori fatti dei seguenti materiali: Acciaio inossidabile. Alluminio. Contenitore rivestito con rivestimento fenolico o epossifenolico approvato per il contatto con gli alimenti dalla FDA. Acciaio inossidabile 316. Contenitore opaco di plastica HDPE (polietilene ad alta densità).

Stabilità di magazzino

Durata di conservazione: utilizzare entro 12 Mesi

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

| Componente | Normative | Categoria della lista | Valore |
|--------------|-----------|-----------------------|----------------------|
| Propanediolo | US WEEL | TWA | 10 mg/m ³ |

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689(Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti

chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.

Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto

Propanediolo

Lavoratori

| <i>Effetti sistemici acuti</i> | | <i>Effetti locali acuti</i> | | <i>Effetti sistemici a lungo termine</i> | | <i>Effetti locali a lungo termine</i> | |
|--------------------------------|------------|-----------------------------|------------|--|------------|---------------------------------------|------------|
| Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione |
| n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | 168 mg/m3 | n.a. | 10 mg/m3 |

Consumatori

| <i>Effetti sistemici acuti</i> | | | <i>Effetti locali acuti</i> | | <i>Effetti sistemici a lungo termine</i> | | | <i>Effetti locali a lungo termine</i> | |
|--------------------------------|------------|-------|-----------------------------|------------|--|------------|-------|---------------------------------------|------------|
| Dermico | Inalazione | Orale | Dermico | Inalazione | Dermico | Inalazione | Orale | Dermico | Inalazione |
| n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | 50 mg/m3 | n.a. | n.a. | 10 mg/m3 |

Concentrazione prevedibile priva di effetti

Propanediolo

| Compartimento | PNEC |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| Acqua dolce | 260 mg/l |
| Acqua di mare | 26 mg/l |
| Uso discontinuo/rilascio | 183 mg/l |
| Impianto di trattamento dei liquami | 20000 mg/l |
| Sedimento di acqua dolce | 572 mg/kg peso secco (p.secco) |
| Sedimento marino | 57,2 mg/kg peso secco (p.secco) |
| Suolo | 50 mg/kg peso secco (p.secco) |

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se esiste la possibilità di esposizione a particelle che potrebbero causare fastidio agli occhi, portare occhiali di sicurezza. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle di tipo AP2 (conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto**

Stato fisico Liquido.

Colore Incolore

Odore Inodore

Limite olfattivo Nessun dato di test disponibile

pH Non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamentoPunto/intervallo di fusione < -20 °C *Metodo A.1 dell'UE (Di fusione / temperatura di congelamento)*Punto di congelamento < -20 °C *Metodo A1 della CE***punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione**Punto di ebollizione (760 mmHg) 184 °C a 752,46 mmHg *Bibliografia*Punto di infiammabilità **vaso chiuso** 104 °C a 1 000,1 hPa *Metodo A9 della CE (PMCC)*

Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile ai liquidi

Infiammabilità (liquidi) Non si prevede che sia un liquido infiammabile ad accumulo statico.

Limite inferiore di esplosività 2,6 %(V) *stimato*Limite superiore di esplosività 12,5 %(V) *stimato*Tensione di vapore: 20 pa a 25 °C *Metodo A4 della CE*Denstia di Vapore Relativa (aria = 1) 2,62 *Bibliografia*Densità Relativa (acqua = 1) 1,03 a 20 °C / 20 °C *Metodo A.3 dell'UE (densità relativa)*Densità 1,03 g/cm³ a 20 °C *Bibliografia***La solubilità/ le solubilità.**Idrosolubilità 1 000 g/l a 20 °C *Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, A.6*Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow: -1,07 *Misurato*Temperatura di autoaccensione > 400 °C a 100,01 kPa *Metodo A15 della CE*

Temperatura di decomposizione Nessun dato di test disponibile

Viscosità cinematica Nessun dato di test disponibile

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella Non applicabile, liquido

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare non determinato

Punto di scorrimento < -57 °C *Bibliografia*Viscosità dinamica 43,4 mPa.s a 25 °C *Bibliografia*

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti No

Velocità di evaporazione (acetato 0,01 stimato di butile = 1)

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica: Stabile nelle condizioni di immagazzinaggio raccomandate. Vedi Sezione 7, Immagazzinaggio. Igroscopico

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da evitare: Il prodotto può decomporsi per esposizione ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione può causare compressione nei sistemi chiusi. Evitare esposizione diretta a raggi solari o sorgenti di raggi ultravioletti.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare contatto con: Acidi forti. Basi forti. Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze.. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Aldeidi.. Alcool.. Eteri.. Acidi organici..

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Inalazione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Tossicità acuta per via orale

Informazioni per il prodotto:

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Sulla base delle prove di prodotto:
DL50, Ratto, > 20 000 mg/kg

Informazioni per componenti:

Propanediolo

DL50, Ratto, > 20 000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Sulla base delle prove di prodotto:

DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione

Informazioni per il prodotto:

A temperatura ambiente, l'esposizione ai vapori è minima a causa della bassa volatilità.

Sulla base delle prove di prodotto:

CL50, Su coniglio, 2 h, polvere/nebbia, 317,042 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

CL50, Su coniglio, 2 h, polvere/nebbia, 317,042 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Informazioni per il prodotto:

Sulla base delle prove di prodotto:

Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

Contatto ripetuto può causare desquamazione e indebolimento della pelle.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

Contatto ripetuto può causare desquamazione e indebolimento della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Informazioni per il prodotto:

Sulla base delle prove di prodotto:

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Le nebbie possono causare irritazione agli occhi.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Le nebbie possono causare irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione

Informazioni per il prodotto:

Per sensibilizzazione della pelle:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sull'uomo.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sull'uomo.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Informazioni per il prodotto:

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

Informazioni per il prodotto:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Informazioni per il prodotto:

In casi molto rari ripetuta eccessiva esposizione al glicol propilenico può causare effetti al sistema nervoso centrale.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

In casi molto rari ripetuta eccessiva esposizione al glicol propilenico può causare effetti al sistema nervoso centrale.

Cancerogenicità

Informazioni per il prodotto:

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Teratogenicità

Informazioni per il prodotto:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Informazioni per il prodotto:

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.

Mutagenicità

Informazioni per il prodotto:

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

Propanediolo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica, 96 h, 40 613 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua), Prova statica, 48 h, 18 340 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Inibizione del tasso di crescita, 19 000 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri

NOEC, Pseudomonas putida, 18 h, > 20 000 mg/l, Metodo non specificato.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua), Prova semistatica, 7 d, numero di discendenti, 13 020 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. Biodegradazione prevista in condizioni anaerobiche (in assenza di ossigeno).

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 81 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 96 %

Tempo di esposizione: 64 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 306

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): -1,07 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 0,09 stimato

12.4 Mobilità nel suolo

Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

Coefficiente di ripartizione (Koc): < 1 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Propanediolo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tutti i sistemi di smaltimento devono essere secondo i regolamenti e le leggi locali e nazionali. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

| | | |
|------|---|---|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):

| | | |
|------|---|---|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

| | | |
|------|---|---|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Not applicable |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU | Not regulated for transport |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Not applicable |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Not applicable |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Not considered as marine pollutant based on available data. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | No data available. |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Consult IMO regulations before transporting ocean bulk |

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

| | | |
|-------------|--|-----------------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Not applicable |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU | Not regulated for transport |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Not applicable |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Not applicable |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Not applicable |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | No data available. |

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Letteratura sul prodotto

Ulteriori informazioni su questo prodotto ed altri prodotti, possono essere ottenute visitando il nostro sito internet.

Revisione

Numero di identificazione: 11572 / Data di compilazione: 20.03.2023 / Versione: 2.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

| | |
|---------|---|
| TWA | 8-hr TWA |
| US WEEL | USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL) |

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

GAMMACHIMICASPA. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali.

IT